



Università degli Studi di Pavia

Bando per l'assegnazione di periodi di studio all'estero nell'ambito del Programma Overseas Exchange Programme

Anno accademico 2026/27

Scadenza: 10 febbraio 2026 ore 13:00

Informazioni	1
Art. 1 – Premessa	2
Art. 2 – Requisiti per la candidatura	2
Art. 3 – Periodo di mobilità	3
Art. 4 – Attività accademiche consentite	3
Art. 5 – Sedi di destinazione	4
Art. 6 – Presentazione della candidatura	4
Art. 7 – Selezioni	5
Art. 8 – Calendario delle prove di selezione	8
Art. 9 – Graduatorie	8
Art. 10 – Seconda chiamata e assegnazione sedi vacanti	10
Art. 11 – Richieste di revisione	10
Art. 12 – Accettazione/rinuncia del periodo di mobilità	10
Art. 13 – Rinuncia	11
Art. 14 – Informativa ai sensi della european general data protection regulation	11
Art. 15 – Responsabile del procedimento	11

I contenuti del presente Bando potranno subire variazioni in seguito a successive indicazioni da parte dell'Ateneo o delle sedi estere, in particolare per quanto riguarda le procedure necessarie all'avvio e svolgimento delle mobilità.

Informazioni

Bando, elenchi sedi disponibili, informazioni per la candidatura, informazioni sul periodo di mobilità
<https://internazionale.unipv.eu/it/oversease-exchange-programme-studenti-estero/>.

Informazioni di tipo amministrativo e modulistica

Servizio Relazioni Internazionali – U.O.C. Mobilità Internazionale

Via S. Agostino 1/a, 27100 Pavia – e-mail outgoing.mobility@unipv.it

Informazioni di tipo didattico e orientamento nell'ambito delle Università straniere

Coordinatori per la Mobilità internazionale e Referenti per i corsi di studio

Nominativi e riferimenti sono pubblicati sul [sito](#).

Art. 1 – Premessa

L'Università di Pavia promuove e favorisce la mobilità internazionale dei propri studenti in Paesi extra UE attraverso il programma *Overseas Exchange programme*, mettendo a disposizione periodi di mobilità e contributi economici a copertura parziale dei costi legati allo svolgimento dell'esperienza di studio all'estero.

Il presente Bando definisce

- i requisiti e le modalità per presentare la candidatura ad un periodo di studio in uno degli Atenei partner aderenti al programma Overseas Exchange Programme
- i criteri per la selezione dei candidati e per l'assegnazione dei periodi di mobilità
- le modalità di accettazione dei periodi assegnati, da parte dei selezionati.

Sul [sito dedicato](#) sono consultabili le sedi di destinazione disponibili e i relativi requisiti accademici e linguistici.

L'allegato I definisce

- i requisiti per l'avvio del periodo di mobilità
- le caratteristiche del periodo di mobilità e le tipologie di attività formative consentite
- gli adempimenti e gli obblighi dei "prescelti"¹
- i contributi economici alla mobilità con relativi criteri di assegnazione

L'allegato II riporta

- le certificazioni linguistiche internazionali riconosciute
- l'elenco dei corsi di studio impartiti in lingua inglese presso l'Università di Pavia
- l'elenco dei corsi di studio aventi un requisito linguistico per l'iscrizione verificato dall'Università di Pavia.

Art. 2 – Requisiti per la candidatura

Possono candidarsi i cittadini comunitari e non comunitari che per l'a.a. 2025/26 risultano **regolarmente iscritti**² ad un corso di studio dell'Università di Pavia (laurea triennale³, magistrale, magistrale a ciclo unico). I candidati devono avere:

1 Prescelto = candidato che ha superato la selezione e ha ottenuto l'assegnazione di un periodo di mobilità.

2 Sono iscritti regolarmente per il 2025/26 coloro che hanno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2025/26 e, se non comunitari, sono in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato può verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'[Area Riservata](#) (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2025/26).

3 Compresi coloro che intendono laurearsi entro l'a.a. 2025/26 ed iscriversi alla laurea magistrale per il 2026/27, per effettuare la mobilità al primo anno della magistrale.

- una adeguata conoscenza della lingua del Paese ospitante, o della lingua di istruzione nella sede scelta (vedere requisiti linguistici richiesti dalle sedi di destinazione, indicati negli appositi elenchi);
- **possedere gli eventuali requisiti specifici** richiesti per il proprio corso/area di studio o dell'Università ospitante.

Gli studenti con iscrizione contemporanea a due corsi di studio potranno associare la propria candidatura unicamente alla carriera designata come elettiva/principale. Gli studenti iscritti ai corsi singoli non possono partecipare.

Art. 3 – Periodo di mobilità

Il periodo di studio potrà avere una durata indicativa di un semestre, in base a quanto previsto dall'Accordo tra Università di Pavia e Università di destinazione, e sarà legato al calendario accademico di quest'ultima.

Il periodo dovrà essere compreso **tra il 1° giugno 2026 e il 30 settembre 2027**.

Qualora la sede ospitante lo preveda, sarà possibile svolgere una parte del periodo di mobilità in modalità virtuale, senza spostarsi fisicamente nel Paese di destinazione.

Art. 4 – Attività accademiche consentite

Fatte salve le eventuali limitazioni previste dalle singole sedi, è consentito lo svolgimento delle seguenti attività, purché coerenti con il proprio corso di studio:

- **frequenza corsi universitari con relativi esami;**
- **attività in preparazione della tesi** (con esclusione delle attività di ricerca non rientranti in modo specifico nel proprio corso di studi): frequenza corsi, ricerche bibliografiche, attività di laboratorio, partecipazione a seminari. Non tutte le università ospitanti accettano solo attività di ricerca tesi. Per la ricerca tesi lo studente deve avere un relatore di Pavia al momento della compilazione del Learning Agreement, prima della partenza;
- frequenza corsi universitari con relativi esami e **tirocinio curriculare** (Mobilità Combinata). Questa tipologia di mobilità è consentita:
 - Solo ove il tirocinio sia previsto dal piano di studi dello studente;
 - Solo dopo averne concordato con la sede ospitante la fattibilità;
 - Solo in aggiunta alla frequenza di corsi (non è possibile svolgere esclusivamente attività di tirocinio).

Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire corsi.

È quindi opportuno che gli interessati contattino direttamente le singole Università per maggiori informazioni.

Art. 5 – Sedi di destinazione

È possibile candidarsi solo per gli Atenei con cui l'Università di Pavia ha stipulato appositi accordi interistituzionali che consente la mobilità per l'area di studio di appartenenza. Gli elenchi di tali sedi, consultabili sul [sito d'Ateneo](#), sono stilati con l'indicazione di:

- Paese;
- numero dei posti disponibili;
- semestre/i in cui è possibile svolgere il periodo di mobilità;
- ambito disciplinare in cui è consentito lo svolgimento delle attività formative ed eventuali esclusioni relative ai corsi di studio ammessi per la sede;
- livelli di studio ammessi;
- requisiti linguistici richiesti e di altre informazioni utili.

Art. 6 – Presentazione della candidatura

Per potersi candidare è necessario compilare e inviare la domanda online, con eventuale upload degli attestati/certificati linguistici e documenti accademici rilevanti, attraverso la piattaforma Mobility-Online, seguendo scrupolosamente le istruzioni che verranno pubblicate sul [sito di Ateneo](#).

I candidati sono tenuti a consultare attentamente tale pagina: le istruzioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiranno parte integrativa al bando.

L'applicazione online si articola in due parti:

- **Presentazione della candidatura**
- **Conferma dei dati personali, upload delle certificazioni linguistiche**, se disponibili, e di altri documenti richiesti.

La compilazione online è attiva fino al 10 febbraio 2026 ore 13:00.

Nella domanda il candidato potrà scegliere fino a **tre sedi** tra quelle disponibili, indicandone l'ordine di preferenza.

Per ciascuna sede, lo studente dovrà inserire **una proposta di piano di studio** che indichi le attività che intende svolgere all'estero e per le quali desidera ottenere riconoscimento in carriera presso l'Università di Pavia al termine del periodo di mobilità.

Le preferenze espresse saranno prese in considerazione dalla Commissione di selezione ai fini dell'assegnazione della sede, sulla base della posizione in graduatoria.

Per la scelta delle sedi, il candidato deve prestare particolare attenzione alle caratteristiche di ogni singola sede:

Aspetto da verificare	Descrizione
Ambito disciplinare	Ambito disciplinare cui sono associate le Università disponibili, che deve essere compatibile con il proprio corso di studio . In caso di candidatura presentata a cavallo fra il Corso di Laurea Triennale e il Corso di Laurea Magistrale, è necessario considerare il percorso di studi relativo alla Laurea Magistrale.
Livello di studio ammesso	Livello di studio ammesso dalle Università per cui si intende candidarsi (I = laurea triennale; II = laurea magistrale, laurea a ciclo unico).
Offerta formativa	È necessario consultare il catalogo dei corsi offerti dall'Ateneo estero sul relativo sito web per individuare i corsi compatibili con il proprio piano di studi.
Requisiti accademici e amministrativi	Esistenza di requisiti accademici e amministrativi stabiliti dall'Ateneo ospitante (ad es.: termini di iscrizione presso l'Università ospitante ravvicinati e/o antecedenti alla conclusione delle selezioni del presente bando, richiesta di documentazione aggiuntiva, etc.).
Requisiti linguistici	Requisiti linguistici richiesti dalle Università per cui si intende candidarsi: lingua di insegnamento, livello linguistico ed eventuale certificazione linguistica internazionale (ad es. IELTS). Alcune sedi con più lingue di insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del certificato o attestato linguistico corrispondente.

ATTENZIONE: lo studente è tenuto a controllare attentamente le pagine web delle Università straniere dove sono specificati nel dettaglio i requisiti linguistici richiesti e l'offerta formativa disponibile per l'a.a. 2026/27.

Art. 7 – Selezioni

I candidati verranno selezionati da una o più apposite Commissioni istituite dal Magnifico Rettore.

I candidati possono essere assegnati esclusivamente alle sedi per le quali risultano in possesso **dell'idoneità linguistica richiesta** (per lingua e livello); alcune Aree possono inoltre prevedere **requisiti e criteri di selezione aggiuntivi**.

Idoneità linguistica

Per candidarsi a un bando di mobilità per studio all'estero, è obbligatorio possedere il livello linguistico richiesto dalla sede ospitante. Il candidato sarà assegnato a una sede solo se in possesso del requisito linguistico minimo indicato. In caso di assenza di requisiti specifici da parte della sede ospitante, è comunque necessario dimostrare un livello minimo A2 nella lingua principale di insegnamento dell'ateneo ospitante (CEFR).

Ai fini dello svolgimento della mobilità, il riconoscimento della lingua e del livello posseduto deve essere accettato anche dall'Università ospitante.

Qualora l'Ateneo ospitante richieda specificamente una determinata certificazione linguistica internazionale (ad es. IELTS), sarà responsabilità del candidato provvedere al suo conseguimento nei tempi richiesti. Di norma la certificazione è richiesta già in fase di nomination, che per la maggior parte delle sedi ha luogo a partire dai mesi di aprile/maggio e, per alcune sedi, anche in anticipo; in mancanza, la mobilità potrà essere negata.

I candidati possono dimostrare il proprio livello linguistico attraverso le seguenti modalità:

Modalità	A chi si applica	Livello riconosciuto	Documentazione da allegare in candidatura	Note
Autocertificazione madrelingua	Coloro che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, possiedono competenza nativa nella lingua richiesta, ai sensi della circolare MPI n. 5494 del 29/12/1982	C2	Autocertificazione	Il riconoscimento resta subordinato all'accettazione da parte della sede assegnata
Iscrizione a Corso di Studio impartito interamente in inglese o con requisito linguistico di accesso	Iscritti a Corsi di Studio dell'Ateneo in lingua inglese o con requisito linguistico verificato in ingresso (cfr. Allegato II)	Pari al livello richiesto per l'accesso al Corso di Studio	Nessuna (controllo d'ufficio)	Per requisiti superiori o per altre lingue è richiesta certificazione o test del centro linguistico
Certificazioni linguistiche internazionali	In possesso di certificazioni riconosciute rilasciate dal 1° gennaio 2023	Quello indicato nel certificato	Copia della certificazione	Il riconoscimento resta subordinato all'accettazione da parte della sede assegnata
Certificazioni/attestati del Centro Linguistico di Ateneo	In possesso di attestati del Centro Linguistico di Ateneo relativi a test o corsi extracurricolari conseguiti dal 1° gennaio 2023	Livello attestato dal Centro Linguistico	Nessuna (controllo d'ufficio)	Il riconoscimento resta subordinato all'accettazione da parte della sede assegnata

Test di accertamento linguistico organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo

Tutti i candidati che non risultino in possesso dei requisiti linguistici richiesti per le sedi indicate, nonché coloro che intendano candidarsi a sedi che prevedano una lingua diversa o un livello linguistico superiore rispetto a quello già posseduto devono sostenere il test di accertamento linguistico organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Il test di accertamento è disponibile per le seguenti lingue: **francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco** ed è articolato in quattro fasi, corrispondenti ai livelli del QCER A2, B1, B2 e C1⁴.

Il test verrà somministrato unicamente online tra il 16 e il 18 febbraio 2026.

Per poter effettuare il test, il candidato dovrà indicare per quali lingue intende sottoporsi a esame nell'apposita sezione della candidatura online.

A chiusura dell'application, la U.O.C. Mobilità Internazionale trasmetterà al Centro Linguistico l'elenco dei candidati iscritti per ciascuna lingua e il Centro Linguistico provvederà all'organizzazione dei turni di partecipazione al test.

Il calendario dei turni sarà pubblicato sul sito del Centro Linguistico, nella sezione "Erasmus+ Accertamento Linguistico". Le assegnazioni ai turni non sono modificabili; pertanto, l'iscrizione al test comporta l'impegno a sostenerlo nel giorno e nell'orario indicati.

I risultati della sessione di test saranno trasmessi direttamente dal Centro Linguistico alla U.O.C. Mobilità Internazionale. Chi non supererà il test per almeno una lingua non potrà essere inserito nella graduatoria per l'assegnazione delle sedi.

Lingue non comprese tra quelle testate dal Centro Linguistico di Ateneo

Il candidato che inserirà nella propria candidatura **eventuali sedi che prevedano lingue non comprese tra quelle testate** (es. greco, rumeno, polacco, russo, arabo, etc.), e non sia madrelingua per tali lingue, dovrà produrre una certificazione linguistica, che verrà valutata caso per caso, comprovante la competenza linguistica in tali lingue, **allegandone copia nella domanda online**.

Requisiti linguistici per sedi che richiedono certificazione internazionale (es. TOEFL, IELTS)

Nel caso in cui la sede di destinazione prescelta richieda obbligatoriamente il possesso di una certificazione linguistica internazionale (ad es. TOEFL, IELTS), il possesso di tale certificazione al momento della candidatura costituirà requisito preferenziale ai fini dell'assegnazione della sede.

È comunque possibile presentare la candidatura anche in assenza della certificazione, dimostrando la propria competenza linguistica secondo le modalità indicate nei punti precedenti.

In tal caso, l'eventuale assegnazione della sede avverrà con riserva, subordinata all'ottenimento della certificazione richiesta entro la scadenza per l'iscrizione stabilita dall'Ateneo ospitante.

⁴ Il candidato inizia dalla fase A2 e può accedere alla fase successiva solo al raggiungimento della percentuale minima richiesta; in caso contrario, il sistema registra come livello massimo conseguito quello della fase completata con esito positivo.

Art. 8 – Calendario delle prove di selezione

I candidati che non sosterranno le prove di selezione previste (test linguistici, salvo esonero, e colloquio) verranno esclusi.

- **Test linguistici:** 16 – 18 febbraio 2026.
- **Selezioni Overseas:** 2 – 6 marzo 2026 (il calendario con le date effettive verrà pubblicato nel [sito d'Ateneo](#) non appena disponibile).

La **pubblicazione delle graduatorie** iniziali, prevista entro il 3 aprile 2026, e dei successivi aggiornamenti, verrà notificata mediante comunicazione all'indirizzo e-mail d'Ateneo dei candidati.

Art. 9 – Graduatorie

Formazione della graduatoria

La Commissione selezionatrice assegna sedi e periodi di mobilità disponibili, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e in considerazione dell'**idoneità accademica e linguistica** dei candidati.

La graduatoria di Ateneo sarà formulata in ordine decrescente in base al punteggio complessivo risultante dalla somma dei seguenti punteggi:

max 150 punti	max 100 punti	punteggio di merito (calcolato d'ufficio)
		+
	max 50 punti	punteggio valutazione motivazione accademica e personale (attribuito dalla commissione selezionatrice)

Nelle graduatorie sono riportate la matricola dei soggetti candidati con i relativi punteggi e la valutazione ottenuta: **idoneo – non idoneo**.

Sono ritenuti idonei e inseriti in graduatoria esclusivamente i candidati che conseguono un punteggio **pari a 20 nella valutazione motivazione accademica e personale**. I candidati che non raggiungono tale soglia minima non sono considerati idonei all'assegnazione di una sede di mobilità. In caso di "non idoneità" è esplicitata la motivazione di tale valutazione (es. punteggio sotto la soglia richiesta con relativo punteggio attribuito, documentazione irregolare, etc.).

Può essere proposta una sede diversa da quelle indicate in domanda qualora:

- i posti risultino esauriti;
- la sede proposta sia ritenuta più idonea;
- requisiti linguistici non siano compatibili con le sedi richieste.

Parità di punteggio

A **parità di punteggio complessivo**, la posizione in graduatoria è determinata dando precedenza:

- per anzianità di carriera universitaria avrà minori possibilità future di partecipare a programmi di mobilità internazionale;
- per chi possiede un reddito inferiore, secondo quanto risulta dal valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dichiarato per l'iscrizione all'anno accademico 2025/26.

Punteggio di merito

Il calcolo del punteggio avviene mediante un'estrazione dei dati carriera e viene considerato l'elenco degli **esami⁵** relativi all'attuale corso di studio che risulteranno verbalizzati e registrati a Libretto alla data del 27 febbraio 2026⁶. Non sono considerati CFU acquisiti in sovrannumero.

Il punteggio di merito è calcolato applicando la seguente formula:

media pesata voti esami	x	CFU acquisiti
		CFU dovuti⁷

Il punteggio di merito così calcolato è **normalizzato a 100 in riferimento alla tipologia del corso di appartenenza (triennale, magistrale, o magistrale a ciclo unico) e all'area di afferenza**: il massimo punteggio di merito che lo studente potrà ottenere sarà quindi 100.

Valutazione della motivazione accademica e personale

La Commissione selezionatrice di area valuta le motivazioni accademiche e personali del candidato, può effettuare un eventuale colloquio per approfondirne i contenuti e per acquisire eventuali ulteriori elementi utili. La Commissione può approfondire i seguenti aspetti:

- analisi dell'aspetto motivazionale e accademico;
- valutazione dei requisiti specifici per le sedi prescelte;
- applicazione dei criteri aggiuntivi specifici per ciascun Dipartimento.

⁵ Per "esami" s'intendono gli esami e le altre attività didattiche/formative previste dal piano di studi.

⁶ È responsabilità del candidato verificare che nel proprio "Libretto", consultabile attraverso l'Area Riservata, risultino registrati tutti gli esami sostenuti e superati (presenza di una "S" in campo verde accanto al nome dell'esame, della "data esame" e del "voto/giudizio").

Il candidato, nel proprio interesse, è tenuto a segnalare personalmente eventuali registrazioni mancanti o situazioni di "attività in attesa di delibera/riconoscimento" alla Segreteria Studenti del proprio corso di studio e, nel caso la mancata registrazione dipenda dal docente, è tenuto a rivolgere il sollecito direttamente al docente. Sarà poi cura del candidato verificare attraverso la propria Area riservata l'avvenuta registrazione entro il 27 febbraio 2026.

Chi sta trascorrendo un periodo di mobilità o lo ha appena terminato e intende, ai fini della partecipazione al presente bando, ottenere il riconoscimento delle attività svolte, deve provvedere personalmente ad ottenere dall'Università ospitante il Transcript of records relativo agli esami superati. Dovrà inoltre verificare con il proprio Coordinatore per la Mobilità Internazionale a Pavia la possibilità di ottenere entro il 27 febbraio 2026 la registrazione in carriera delle attività riconosciute, tramite un provvedimento d'urgenza o una delibera dell'organo accademico competente.

⁷ Per crediti dovuti s'intendono quelli previsti dal corso di studio, fino all'anno di corso cui lo studente è iscritto per l'anno accademico 2025/26 compreso, uniformati come di seguito:

- 30 CFU per il primo anno di iscrizione
- 60 CFU per ogni anno di iscrizione regolare (in corso) successivo al primo
- penalizzazione di 30 CFU per ogni anno di iscrizione non regolare (fuori corso, ripetente).

Il calendario dei colloqui di selezione verrà pubblicato sul [sito d'Ateneo](#) non appena disponibile.

Art. 10 – Seconda chiamata e assegnazione sedi vacanti

Concluso il procedimento di selezione dei candidati al presente bando, la U.O.C. Mobilità Internazionale potrà provvedere a rendere disponibile, tramite una seconda chiamata, l'**elenco delle sedi eventualmente rimaste vacanti** e/o delle ulteriori destinazioni rese disponibili dalla stipula di nuovi accordi. Gli studenti interessati potranno applicare alla seconda chiamata, per la quale rimangono valide le stesse regole e procedure indicate negli articoli precedenti. Verranno invece fornite ulteriori indicazioni in merito alle nuove scadenze e alle finestre temporali per application e selezione.

Non potranno candidarsi alla seconda chiamata coloro che siano già risultati assegnatari di un periodo di mobilità per studio per l'a.a. 2026/27, a meno che non abbiano già rinunciato a tale periodo.

La seconda chiamata consentirà lo svolgimento del periodo di mobilità unicamente nel secondo semestre dell'anno accademico 2026/27. Il calendario di apertura della seconda chiamata sarà reso disponibile sul [sito d'Ateneo](#).

Art. 11 – Richieste di revisione

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, i candidati potranno presentare eventuali reclami entro il terzo giorno successivo esclusivamente tramite e-mail indirizzata al Coordinatore per la Mobilità Internazionale, specificando la motivazione.

Gli studenti potranno presentare richiesta di revisione solamente per una o entrambe le seguenti motivazioni:

- Errata attribuzione del punteggio addizionale;
- Errata esclusione.

Le richieste di revisione potranno riguardare esclusivamente eventuali errori materiali in cui la Commissione è incorsa nella valutazione della candidatura e assegnazione del punteggio, con esclusione quindi di richieste di integrazione/modifica di quanto dichiarato nella candidatura o del punteggio di merito attribuito, o di istanze generiche e non opportunamente motivate. Il Coordinatore ne valuterà i contenuti e darà risposta scritta all'interessato.

Art. 12 – Accettazione/rinuncia del periodo di mobilità

Tra il 7 e le ore 13.00 del 13 aprile 2026 tutti i prescelti presenti nelle graduatorie iniziali **dovranno accettare il periodo di mobilità** assegnato o rinunciarvi, seguendo le istruzioni che verranno fornite dalla U.O.C. Mobilità Internazionale.

Chi non avrà accettato entro il termine improrogabile del 13 aprile 2026 (ore 13:00) verrà considerato definitivamente rinunciatario.

Dopo la conclusione delle selezioni e la pubblicazione delle graduatorie non sarà possibile effettuare un cambio della sede assegnata, salvo i casi di non accettazione della sede ospitante o per cause di forza maggiore, ovvero tutte quelle situazioni e quegli eventi imprevedibili ed eccezionali che possono impedire il normale svolgimento delle attività didattiche o pregiudicare la sicurezza e l'incolumità dello studente, ad esempio le catastrofi naturali di grande impatto o l'emergere di difficili condizioni sociopolitiche o sanitarie nel Paese di destinazione.

A conclusione delle selezioni, ed esclusivamente in presenza delle condizioni necessarie (es. termini di candidatura presso la sede ospitante non ancora scaduti, possesso dei requisiti linguistici richiesti), **potranno essere riassegnate eventuali sedi rimaste libere** ai candidati che non abbiano ottenuto alcuna assegnazione. In tal caso la U.O.C. Mobilità Internazionale comunicherà agli interessati le nuove scadenze per l'accettazione. Anche in questo caso la mancata accettazione entro il termine indicato equivale a rinuncia definitiva.

Art. 13 – Rinuncia

L'accettazione del periodo di mobilità costituisce un impegno formale assunto dal candidato. **Le rinunce devono pertanto essere limitate a casi gravi e debitamente comprovati di forza maggiore.**

L'eventuale rinuncia al periodo di mobilità assegnato deve essere comunicata per iscritto alla U.O.C. Mobilità Internazionale, essere adeguatamente motivata ed essere trasmessa tempestivamente. La rinuncia comporta la restituzione di eventuali contributi economici già percepiti.

La motivazione della rinuncia e/o la mancata comunicazione della stessa potranno essere valutate ai fini dell'**eventuale esclusione del candidato da successive procedure di selezione per programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo.**

Art. 14 – Informativa ai sensi della European General Data Protection Regulation

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università di Pavia, titolare del trattamento, per le finalità proprie del Programma Overseas Exchange Programme. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Istituto ospitante), nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679. Per maggiori informazioni: <https://privacy.unipv.it/>

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dalla Legge n. 15/2005 è la dott.ssa Michela Cobelli, Responsabile della U.O.C. Mobilità Internazionale.

IL RETTORE
Prof. Alessandro Reali
(documento firmato digitalmente)